

## DECRETI PRESIDENZIALI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 settembre 2020.**

**Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.**

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 65-*ter* dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, altresì, il comma 65-*quater* dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che agli oneri derivanti dal comma 65-*ter* si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-*quinquies* dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-*ter* è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree inter-

ne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19. Agli oneri derivanti dal comma 65-*quinquies* si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;

Viste le note n. 1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 (nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022), dandone previa informativa alla Conferenza Stato-città;

Ritenuto opportuno, attraverso il presente decreto, dare attuazione ai citati commi 65-*ter* e 65-*quinquies* dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la sopra citata strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'accordo di partenariato), e ripartendo pertanto il fondo ivi previsto tra i comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'accordo di partenariato, quali comuni «intermedi», «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una



popolazione non superiore a 3000 abitanti, e comuni «periferici» e «ultraperiferici» laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;

Ritenuto opportuno prevedere che gli interventi di cui al presente decreto possano essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 con il quale allo stesso Ministro è stato conferito l'incarico relativo al Sud e alla coesione territoriale e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019 recante la delega di funzioni al Ministro stesso, tra le quali quelle di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

Decreta:

Art. 1.

#### *Definizioni*

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) «Fondo»: il fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinque dell'art. 1

della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

b) «Attività economiche»: le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale;

c) «Comune» o, congiuntamente, «Comuni»: ciascuna delle amministrazioni comunali assegnatarie del contributo di cui al presente decreto, così come elencate negli allegati 1 e 2 del presente decreto;

d) «FSC»: il Fondo sviluppo e coesione di cui all'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

#### Art. 2.

##### *Finalità*

1. Il presente decreto definisce, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo.

#### Art. 3.

##### *Attribuzione ai comuni del fondo*

1. I contributi di cui all'art. 2 sono assegnati ai comuni tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti ed in base a criteri di perifericità, nelle misure indicate nell'allegato 1 - allegato tecnico al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

2. Il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, è riportato nell'allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

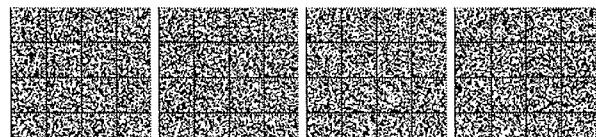
#### Art. 4.

##### *Azioni finanziarie attraverso il fondo*

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;



c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on-line* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

#### Art. 5.

##### *Erogazione del contributo*

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.

2. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.

#### Art. 6.

##### *Monitoraggio*

1. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.

3. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.

#### Art. 7.

##### *Revoca delle assegnazioni di contributo*

1. Il contributo di cui all'art. 1 è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

2. Le revoche sono disposte con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

3. In caso di revoca di cui al comma 1, le risorse ricevute dai comuni ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

#### Art. 8.

##### *Pubblicità dei contributi assegnati*

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

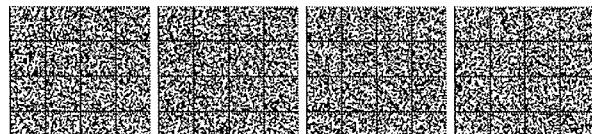
Roma, 24 settembre 2020

*p. Il Presidente  
del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato  
FRACCARO*

*Il Ministro per il Sud  
e la coesione territoriale*

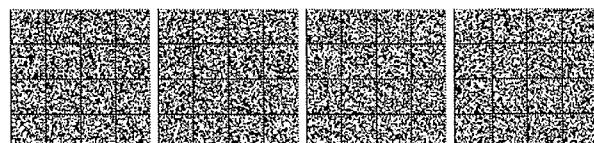
*PROVENZANO*

*Registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 2020  
Ufficio di controllo sugli atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli  
affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 2379*



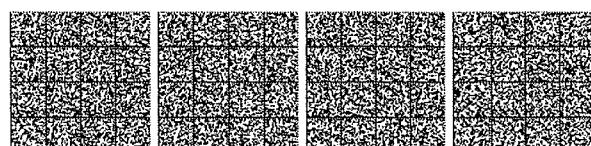
**Tabella 1: Riparto fondo TOTALE ANNUALITA' (comuni periferici e ultra periferici delle aree interne con meno di 5000 ab e intermedi fino a 3000 ab) – COMUNI BENEFICIARI PER CLASSE DEMOGRAFICA**

<b>contributo TOTALE COMUNI fino a 1000 AB</b>		<b>62.766.411</b>
ABITANTI	756.057	
NUMERO COMUNI	1.445	
contributo medio per comune (euro)		43.437
contributo medio per abitante (euro)		83,0
<b>contributo TOTALE COMUNI 1001-2000 AB</b>		<b>66.582.778</b>
ABITANTI	1.360.756	
NUMERO COMUNI	943	
contributo medio per comune (euro)		70.607
contributo medio per abitante (euro)		48,9
<b>contributo TOTALE COMUNI 2001-3000 AB</b>		<b>49.871.274</b>
ABITANTI	1.218.440	
NUMERO COMUNI	496	
contributo medio per comune (euro)		100.547
contributo medio per abitante (euro)		40,9
<b>contributo TOTALE COMUNI 3001-5000 AB</b>		<b>30.779.538</b>
ABITANTI	836.414	
NUMERO COMUNI	217	
contributo medio per comune (euro)		141.841
contributo medio per abitante (euro)		36,8
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>210.000.000</b>
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>3.101</b>	
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>4.171.667</b>	



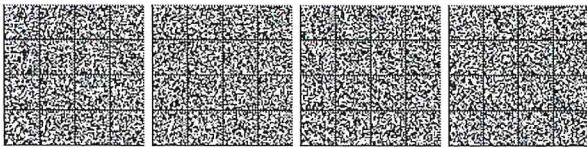
**Tabella 2: Riparto fondo TOTALE ANNUALITA' (comuni periferici e ultra periferici  
delle aree interne con meno di 5000 ab e intermedi fino a 3000 ab)  
– COMUNI PER MACRORIPARTIZIONE TERRITORIALE**

	Nord Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Italia
Comuni (numero)	941	433	379	910	438	3101
Comuni (% Italia)	30,3	14,0	12,2	29,3	14,1	100,0
Popolazione	858.960	667.222	541.799	1.349.735	753.951	4.171.667
Popolazione (% Italia)	20,6	16,0	13,0	32,4	18,1	100,0
Abitanti per Comune (media)	913	1.541	1.429	1.483	1.721	1.345
Contributo complessivo (euro)	51.703.762	31.825.494	26.609.526	65.333.846	34.527.373	210.000.000
Contributi medio per comune (euro)	54.946	73.500	70.210	71.795	78.830	67.720





Villamaina	D - Intermedio	Campania	AV	962	24.171	17	16.114	17	56.398
San Marco la Catola	E - Periferico	Puglia	FG	963	24.183	25	16.122	17	56.428
Oro San Pietro	F - Ultraperiferico	Lombardia	BS	963	24.183	25	16.122	17	56.428
Serra Sant'Abbondio	D - Intermedio	Marche	PU	963	24.183	25	16.122	17	56.428
Sant'Ambrogio sul Gargiglano	D - Intermedio	Lazio	FR	964	24.196	25	16.131	17	56.458
Villa di Chiavenna	E - Periferico	Lombardia	SO	965	24.209	25	16.139	17	56.487
San Giorgio di Susa	E - Periferico	Piemonte	TO	967	24.234	25	16.156	17	56.546
Roccabegna	E - Periferico	Toscana	GR	967	24.234	25	16.156	17	56.546
Tubre/Taufers im Münsterthal	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	BZ	969	24.259	25	16.173	17	56.605
Guanabergio	E - Periferico	Sardegna	SU	970	24.272	25	16.181	17	56.635
Resia	D - Intermedio	Friuli Venezia Giulia	UD	970	24.272	25	16.181	17	56.635
Sparone	D - Intermedio	Piemonte	TO	970	24.272	25	16.181	17	56.635
Ampezzo	E - Periferico	Friuli Venezia Giulia	UD	971	24.285	25	16.190	17	56.664
Musso	E - Periferico	Lombardia	CO	972	24.297	25	16.198	17	56.694
Netro	D - Intermedio	Piemonte	BI	972	24.297	25	16.198	17	56.694
Magliolo	D - Intermedio	Liguria	SV	975	24.335	25	16.224	17	56.782
Onano	E - Periferico	Lazio	VI	976	24.348	25	16.232	17	56.812
Pietrapertosa	E - Periferico	Basilicata	PZ	977	24.361	25	16.240	17	56.842
Paciano	D - Intermedio	Umbria	PG	979	24.386	25	16.257	17	56.901
Torre di Ruggiero	E - Periferico	Calabria	CZ	980	24.399	25	16.266	17	56.930
Comizzadura	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	TN	981	24.399	25	16.266	17	56.930
Seggiano	E - Periferico	Toscana	GR	981	24.411	25	16.274	17	56.960
Celio con Breia	D - Intermedio	Piemonte	VC	981	24.411	25	16.274	17	56.960
Vigorello Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	AL	981	24.411	25	16.274	17	56.960
Novello	D - Intermedio	Piemonte	CN	981	24.437	25	16.291	17	57.019
Bagaladi	E - Periferico	Calabria	RC	984	24.449	25	16.300	17	57.048
San Giuliano del Sannio	D - Intermedio	Molise	CB	985	24.462	25	16.308	17	57.078
Bosco	E - Periferico	Lombardia	BG	986	24.475	25	16.316	17	57.107
Montefino	D - Intermedio	Abruzzo	TE	987	24.487	25	16.325	17	57.137
Ispani	D - Intermedio	Campania	SA	989	24.513	25	16.342	17	57.196
Mazzo di Valtellina	D - Intermedio	Lombardia	SO	989	24.513	25	16.342	17	57.196
Palombaro	E - Periferico	Abruzzo	CH	991	24.538	25	16.359	17	57.255
Marzi	D - Intermedio	Calabria	CS	991	24.538	25	16.359	17	57.255
Gandellino	E - Periferico	Lombardia	BG	992	24.551	25	16.367	16	57.285
Capitriano	D - Intermedio	Calabria	VV	992	24.551	25	16.367	16	57.285
Sampiere	E - Periferico	Piemonte	CN	993	24.563	25	16.375	16	57.314
Talana	F - Ultraperiferico	Sardegna	NU	994	24.576	25	16.384	16	57.344
San Bartolomeo Val Cavargna	E - Periferico	Lombardia	CO	996	24.601	25	16.401	16	57.403
Ronzo-Chienis	E - Periferico	Trentino-Alto Adige	TN	996	24.601	25	16.401	16	57.403
Ucria	E - Periferico	Sicilia	ME	998	24.627	25	16.418	16	57.462
Zavattarello	E - Periferico	Lombardia	PV	999	24.639	25	16.426	16	57.491
Castrovilli di Sant'Andrea	F - Ultraperiferico	Sardegna	PZ	999	24.639	25	16.426	16	57.491
Alfano	E - Periferico	Campania	SA	1.000	24.652	25	16.435	16	57.521
Roghudi	F - Ultraperiferico	Calabria	RC	1.000	24.652	25	16.435	16	57.521
San Chirico Raparo	F - Ultraperiferico	Sardegna	PZ	1.001	24.665	25	16.443	16	57.551
Tulli	E - Periferico	Sardegna	SU	1.002	24.677	25	16.451	16	57.580
San Basile	D - Intermedio	Calabria	CS	1.003	24.690	25	16.460	16	57.610
Santa Cristina Gela	E - Periferico	Sicilia	PA	1.004	24.702	25	16.468	16	57.639
Zeme	D - Intermedio	Lombardia	PV	1.004	24.702	25	16.468	16	57.639
Monteleone di Puglia	D - Intermedio	Puglia	FG	1.004	24.702	25	16.468	16	57.639
Casola in Lunigiana	D - Intermedio	Toscana	MS	1.006	24.728	25	16.485	16	57.698
Buscemi	E - Periferico	Sicilia	SR	1.007	24.740	25	16.494	16	57.728



Spigno Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	Al	1.007	24.740	25 16.494	16 16.494	57 57
Oltre il Colle	E - Periferico	Lombardia	BG	1.008	24.753	25 16.502	16 16.502	57 57
Malfa	E - Periferico	Sicilia	ME	1.008	24.753	25 16.502	16 16.502	57 57
Cefalà Diana	D - Intermedio	Campania	PA	1.008	24.753	25 16.502	16 16.502	57 57
Fragnetto l'Apate	D - Intermedio	Lombardia	BN	1.010	24.778	25 16.519	16 16.519	57 57
Spinone al Lago	D - Intermedio	Lombardia	BG	1.010	24.778	25 16.519	16 16.519	57 57
Mombarone Monferrato	D - Intermedio	Piemonte	Al	1.010	24.778	25 16.519	16 16.519	57 57
Montegridolfo	D - Intermedio	Emilia-Romagna	RN	1.011	24.791	25 16.527	16 16.527	57 57
Miranda	D - Intermedio	Molise	IS	1.011	24.791	25 16.527	16 16.527	57 57
Pellegrino Parmense	E - Periferico	Emilia-Romagna	PR	1.012	24.804	25 16.536	16 16.536	57 57
Vazzano	D - Intermedio	Calabria	VV	1.012	24.804	25 16.536	16 16.536	57 57
Campolattaro	D - Intermedio	Campania	BN	1.012	24.804	25 16.536	16 16.536	57 57
Mergo	D - Intermedio	Marche	AN	1.013	24.816	24 16.544	16 16.544	57 57
Talla	D - Intermedio	Toscana	AR	1.014	24.829	24 16.553	16 16.553	57 57
Zeri	D - Intermedio	Toscana	MS	1.014	24.829	24 16.553	16 16.553	57 57
Pré-Saint-Didier	D - Intermedio	Vale D'Aosta	AQ	1.015	24.842	24 16.561	16 16.561	57 57
Viu	E - Periferico	Piemonte	TO	1.016	24.854	24 16.570	16 16.570	57 57
San Marzano Oliveto	D - Intermedio	Piemonte	AT	1.016	24.854	24 16.570	16 16.570	57 57
Carassai	D - Intermedio	Marche	AP	1.018	24.880	24 16.586	16 16.586	57 57
Toffia	D - Intermedio	Latia	RI	1.019	24.892	24 16.595	16 16.595	57 57
Bagnasco	D - Intermedio	Piemonte	CN	1.020	24.905	24 16.603	16 16.603	57 57
Guardialfiera	E - Periferico	Molise	C8	1.023	24.943	24 16.629	16 16.629	57 57
Chivita d'Anthro	E - Periferico	Abruzzo	AQ	1.024	24.956	24 16.637	16 16.637	57 57
Pizzoferrato	F - Ultraperiferico	Abruzzo	CH	1.024	24.956	24 16.637	16 16.637	57 57
San Martino di Finita	D - Intermedio	Calabria	CS	1.024	24.956	24 16.637	16 16.637	57 57
Corfinio	D - Intermedio	Abruzzo	AQ	1.025	24.968	24 16.646	16 16.646	57 57
Siliqua Giuncugnano	D - Intermedio	Toscana	LU	1.026	24.981	24 16.654	16 16.654	57 57
Garaguso	E - Periferico	Basilicata	MT	1.027	24.994	24 16.662	16 16.662	57 57
Sellano	E - Periferico	Umbria	PG	1.027	24.994	24 16.662	16 16.662	57 57
Villalaito	F - Ultraperiferico	Piedmonte	SU	1.024	25.044	24 16.696	16 16.696	57 57
Castelnuovo di Farfa	D - Intermedio	Lazio	RI	1.031	25.044	24 16.696	16 16.696	57 57
Mercatino Conca	D - Intermedio	Marche	PU	1.031	25.044	24 16.696	16 16.696	57 57
Valbordone	E - Periferico	Lombardia	BG	1.032	25.057	24 16.705	16 16.705	57 57
Valchiusa	D - Intermedio	Piedmonte	TO	1.032	25.057	24 16.705	16 16.705	57 57
Salcedo	D - Intermedio	Veneto	VI	1.034	25.082	24 16.722	16 16.722	57 57
Paludi	E - Periferico	Calabria	CS	1.035	25.095	24 16.730	16 16.730	57 57
Penna San Giovanni	D - Intermedio	Marche	MC	1.035	25.095	24 16.730	16 16.730	57 57
Castelnuovo	D - Intermedio	Trentino-Alto Adige	TN	1.036	25.108	24 16.738	16 16.738	57 57
Gera Lario	D - Intermedio	Lombardia	CO	1.037	25.120	24 16.747	16 16.747	57 57
Correto di Spoleto	D - Intermedio	Umbria	PG	1.038	25.133	24 16.755	16 16.755	56 56
Trofeo nel parco naturale/Troden im Naturpark	D - Intermedio	Trentino-Alto Adige	BZ	1.040	25.158	24 16.772	16 16.772	56 56
San Giuliano di Puglia	E - Periferico	Molise	CB	1.041	25.171	24 16.781	16 16.781	56 56
Panello del Lazio	E - Periferico	Lombardia	CO	1.042	25.184	24 16.789	16 16.789	56 56
Martirano Lombardo	D - Intermedio	Calabria	CZ	1.044	25.209	24 16.806	16 16.806	56 56
Rifreddo	D - Intermedio	Piedmonte	CN	1.044	25.209	24 16.806	16 16.806	56 56
Ceres	D - Intermedio	Piemonte	TO	1.045	25.222	24 16.814	16 16.814	56 56
Masulias	D - Intermedio	Sardegna	OB	1.046	25.234	24 16.823	16 16.823	56 56
Formigara	D - Intermedio	Lombardia	CR	1.047	25.247	24 16.831	16 16.831	56 56
Brossasco	D - Intermedio	Piemonte	CN	1.048	25.260	24 16.840	16 16.840	56 56
Zone	E - Periferico	Lombardia	BS	1.049	25.272	24 16.848	16 16.848	56 56
Montebanjo	D - Intermedio	Molise	CB	1.049	25.272	24 16.848	16 16.848	56 56
Oria	D - Intermedio	Campagna	SA	1.050	25.285	24 16.857	16 16.857	56 56

